

L'UNIONE FA LA FORZA CON MINERVAHUB



Da sinistra Gianfranco Piras, Andrea Dolfi fondatore di Zuma, ritratto con Matteo Marzotto e Franco Prestigiaco (PhCredit MinervaHub)

Il polo MinervaHub nasce dalla fusione di XPP Seven e Ambria Holding: due realtà imprenditoriali che hanno aggregato in questi ultimi anni alcune delle migliori aziende del comparto moda grazie all'iniziativa di tre imprenditori: Franco Prestigiaco (Ceo di Xenon P.E.), Gianfranco Piras (Presidente di XPP SEVEN) e Matteo Marzotto (Presidente di Ambria Holding). Quest'ultimo, oggi da presidente di MinervaHub, ci ha anticipato la nuova realtà industriale italiana appena creatasi, specializzata in finiture e materiali per manufatti di lusso. **Per quanto riguarda il settore della pelletteria, qual è il valore aggiunto che fornisce al consorzio la conceria Zuma (con i suoi marchi tra cui il suo brand Casadacqua) del gruppo A&A Pelli Pregiate?**

"Indiscutibilmente Zuma rappresenta il massimo dell'eccellenza nella selezione, capacità industriale e approvvigionamento nell'ambito delle pelli esotiche. Aggiungono la loro inconfondibile creatività alle finiture delle pelli, portando avanti una vera e propria cultura dell'esotico. Da un lato abbiamo Zuma di Castelfranco di Sotto con i suoi coccodrilli, struzzi e pitoni certificati Cites, dall'altro Casadacqua di Santa Croce con tutto l'esotico non facente parte del protocollo Cites (lucertole, rettili, Karung, Ayers, Elaphe, ecc). Il fondatore e CEO Andrea Dolfi è un imprenditore che stimo molto, di grande lungimiranza e competenza. La loro forza è produrre collezioni non solo belle esteticamente ma anche intelligenti e ben pensate. Nonostante una certa generale disinformazione sull'argomento delle pelli esotiche, tengo a sottolineare che questo settore si fonda su tracciabilità e su sostenibilità dell'intera filiera di approvvigionamento, oggi strettamente controllata e certificata. Partendo da questi fattori ineluttabili, Zuma fa la sua parte con molta serietà, supportando la ricerca, l'innovazione e gli investimenti tecnologici".

The MinervaHub was created from the merger of XPP Seven and Ambria Holding: two entrepreneurial realities that have brought together some of the best companies in the fashion industry in recent years thanks to the initiative of three entrepreneurs: Franco Prestigiaco (CEO of Xenon P.E.), Gianfranco Piras (President of XPP SEVEN) and Matteo Marzotto (President of Ambria Holding). The latter, today as president of MinervaHub, has offered us a preview of the newly created Italian industrial reality, specialising in finishes and materials for luxury goods

Regarding the leather goods sector, what added value does the Zuma tannery (including its Casadacqua brands) of the A&A Pelli Pregiate group provide to the consortium?

"Unquestionably Zuma represents the pinnacle of excellence in the selection, industrial capacity, and sourcing of exotic skins. They add their unmistakable creativity to the finishing of their leathers, carrying on a veritable exotic skin culture. On the one hand we have Zuma of Castelfranco di Sotto with its Cites-certified crocodiles, ostriches, and pythons, on the other is Casadacqua of Santa Croce with all the exotic skins that are not part of the Cites protocol (lizards, reptiles, Karung, Ayers, Elaphe, etc.). The founder and CEO Andrea Dolfi is an entrepreneur I greatly respect, of great foresight and competence. The company strengths are to produce collections that are not only aesthetically beautiful but also intelligent and well thought out. Despite some general misinformation about exotic skins, I would like to emphasise that this sector is based on traceability and sustainability of the entire supply chain, which is now strictly controlled and certified. Starting from these inevitable factors, Zuma plays its part very seriously, supporting research, innovation, and technological investments."

Quali sono i prossimi passi per MinervaHub? Avete iniziative in agenda già per la seconda parte del 2022?

"Al momento MinervaHub riunisce sei aziende italiane: Galvanica Formelli e Zeta Catene (entrambe di Arezzo), Zuma Pelli Pregiate e Casadacqua (Pisa), Koverlux (Bergamo), Quake (Vicenza), Sp Plast Creating (Fermo). Insieme, gestiscono un portafoglio di 1.000 clienti e danno lavoro a più di 500 addetti diretti. Entro la fine dell'anno, posso anticiparle che il progetto prevede nuove acquisizioni. Scegliamo solo aziende con caratteristiche eccezionali sia per qualità del prodotto sia per la professionalità, ma soprattutto coerenti con i valori di MinervaHub, il nostro è un polo che intendiamo far crescere organicamente e in sinergia tra le varie parti".

Sostenibilità è un termine usato/abusato da tutto il sistema moda: quanto è importante per voi e come si declina nello specifico per MinervaHub e le conerie Zuma e Casadacqua?

"Per noi è stata la chiave di volta da cui abbiamo iniziato a costruire. Ci rifacciamo ai maggiori protocolli internazionali, forniamo tracciabilità e trasparenza, investiamo costantemente in sostenibilità di processi e tecnologia. Quello che le aziende di MinervaHub - e le conerie nello specifico - hanno in comune è uno standard di sostenibilità altissimo, il rispetto stringente di normative e leggi, nonché un forte impegno produttivo ed economico di responsabilità sociale e ambientale. Poniamo infatti una grande attenzione a contribuire al benessere sociale e alla salvaguardia delle competenze e dell'occupazione. In questo senso, MinervaHub è l'esempio concreto di una visione imprenditoriale in grado di generare benessere diffuso oltre che profitto".

Cosa si auspica che il Governo italiano recepisca dalle richieste della filiera moda? Quali potrebbero essere secondo lei i supporti e gli stimoli necessari per aiutare le aziende del made in Italy in questo momento storico complesso?

"Mi auguro quello che mi auguro da trent'anni, da quando faccio l'imprenditore. A mio parere, la priorità dovrebbe essere prendere atto dell'esistenza di una filiera sfaccettata e di grandissimo valore come quella italiana, rinomata in tutto il mondo, che parte dalle aziende dell'alto di gamma di gioielli, moda, accessori e design e poi via via con tutto il segmento di materiali d'eccellenza come pelli, tessuti e sintetici hi tech per arrivare alle piccole ma fondamentali realtà artigianali. Secondo la mia esperienza, il manufatto lusso è resiliente e capace di navigare questo periodo difficile, ma auspico che prima o poi sia supportato attivamente anche da una visione d'insieme che pianifichi oltre l'emergenza. Non è utile perseguire solo gli interessi delle singole aziende o delle associazioni di categoria, ma bisognerebbe pianificare sulla lunga distanza con un approccio esperto alla filiera moda nella sua totalità".

What are the next steps for the MinervaHub? Do you already have initiatives on the agenda for the second half of 2022?

"At the moment, the MinervaHub brings together six Italian companies: Galvanica Formelli and Zeta Catene (both from Arezzo), Zuma Pelli Pregiate (Pisa), Koverlux (Bergamo), Quake (Vicenza), and Sp Plast Creating (Fermo). Together, they manage a portfolio of 1.000 clients and employ more than 500 direct employees. By the end of the year, I can anticipate that the project will include new acquisitions. We only choose companies with exceptional characteristics both in terms of product quality and professionalism, but above all consistent with the values of the MinervaHub, as ours is a hub that we intend to grow organically and in synergy between the various parts."

Sustainability is a term that has been used and abused by the entire fashion system: how important is it for you and how does it apply specifically to the MinervaHub and the Zuma and Casadacqua tanneries?

"For us, it was the cornerstone from which we started to build. We refer to the major international protocols, we provide traceability and transparency, we constantly invest in process sustainability and technology. What the companies in the MinervaHub - and the tanneries in particular - have in common is a remarkably high standard of sustainability, strict compliance with regulations and laws, and a strong productive and economic commitment to social and environmental responsibility. Indeed, we pay great attention to contributing to social welfare and safeguarding skills and employment. In this sense, MinervaHub is a concrete example of an entrepreneurial vision capable of generating widespread well-being as well as profit."

What do you hope the Italian government will take into account from the demands of the fashion supply chain? What, in your opinion, could be the support and stimulus needed to help Made in Italy companies in this complex historical moment?

"I have been hoping for the same thing for thirty years, ever since I became an entrepreneur. In my opinion, the priority should be to take note of the existence of a multifaceted and extremely valuable supply chain like the Italian one, renowned throughout the world, which starts with the range of high-end jewellery, fashion, accessories, and design companies and then on to the whole segment of materials of excellence such as leather, textiles, and hi-tech synthetics to arrive at the small but fundamental artisanal realities. In my experience, luxury products are resilient and capable of navigating this difficult period, but I hope that eventually it will also be actively supported by an overall vision that plans beyond the emergency. It is not useful to only pursue the interests of individual companies or trade associations, but to plan over the long term with an expert approach to the fashion supply chain as a whole."

Cristina Locati

Interno Showroom Zuma Pelli Pregiate (PhCredit MinervaHub)

